



UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

N. **33** DELLA SEDUTA IN DATA **29.09.2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **19.00** presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

| cognome e nome          | p.a.     | q.r.               | cognome e nome                 | p.a.     | q.r.              |
|-------------------------|----------|--------------------|--------------------------------|----------|-------------------|
| BORGHI TIZIANO          | Presente | 2                  | PAGANI ROBERTO GIUSEPPE        | Presente | 2                 |
| BALDELLI STEFANO        | Presente | 1                  | MUZZINI ANDREA                 | Assente  | 1                 |
| COSTI STEFANO           | Presente | 2                  | MANICARDI LUCIA                | Presente | 2                 |
| ZINI LUCA               | Assente  | 1                  | COLORETTI MASSIMILIANO         | Presente | 1                 |
| BINI ENRICO             | Assente  | 2                  |                                |          |                   |
| ATTOLINI EMILIA         | Assente  | 1                  |                                |          |                   |
| VOLPI VINCENZO          | Assente  | 2                  |                                |          |                   |
| MANINI ANTONIO DOMENICO | Presente | 1                  |                                |          |                   |
| CORREGGI MARCO FABIO    | Presente | 2                  |                                |          |                   |
| BARGIACCHI PAOLO        | Assente  | 1                  |                                |          |                   |
| Totale                  |          | Presenti: <b>8</b> | Quote Rappresentate: <b>13</b> |          | Assenti: <b>6</b> |

Assiste il Vice Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Sig. **MATTEO MARZILIANO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **TIZIANO BORGHI Vice Presidente** assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 16 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri Sigg.: **ROBERTO GIUSEPPE PAGANI, STEFANO BALDELLI E LUCIA MANICARDI**

**OGGETTO**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE.**



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Prima della trattazione del presente ordine del giorno, entrano i **Consiglieri Paolo Bargiacchi e Vincenzo Volpi**, potando i presenti da **8 a 10**.

**IL CONSIGLIO**

**PREMESSO** che con D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), successivamente integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

**DATO conto** che ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto TUSP le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società";

**ATTESO** che l'Unione, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del TUSP, ovvero:

- "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ed inoltre, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1, può acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del suo patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

**RILEVATO** che l'art. 24 TUSP, in considerazione di quanto sopra prevede che entro il 30 settembre 2017, ciascuna Amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016, individuando quelle che devono essere alienate;



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



**EVIDENZIATO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, di cui all'art. 4 comma 1 T.U.S.P.;
  - 2) non sono riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 comma 2 T.U.S.P.;
  - 3) previste dall'art. 20 comma 2 T.U.S.P.;
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP;

**CONSIDERATO**, altresì, che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 (art. 4 comma 9 bis T.U.S.P.);
- nelle società che, alla data del 23/09/2016 risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 comma 12 sexies);

**CONSIDERATO** che le società *in house* sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, che rispettano il vincolo in materia di partecipazione dei capitali privati e soddisfino il requisito dell'attività prevalente realizzando almeno l'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e nel rispetto dell'art. 4 comma 1;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**RICHIAMATE** le proprie finalità istituzionali quali espresse nello Statuto dell'Ente;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**VISTO** l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalle schede-Allegato "A", documento facente parte integrante del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 24 comma 2 D. Lgs. 175/2016 il presente provvedimento di "Revisione straordinaria" costituisce "aggiornamento" del piano operativo di razionalizzazione adottato con atto consiliare n. 5 del 10/04/2015 ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti;

**PRECISATO** che, per quanto riguarda la partecipazione nella società Matilde di Canossa s.r.l., i soci hanno già deliberato lo scioglimento per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, e pertanto non possono intraprendersi ulteriori valutazioni strategiche consistenti in "misure/azioni di contenimento", oltre quelle già poste in essere;;

**PRECISATO** inoltre che, in attuazione delle deliberazioni consiliari dell'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano n. 19 del 30/7/2015 e n. 44 del 23/12/2015 e del comune di Castelnovo nè Monti n.61 del 27/7/2015 e n. 104 del 21/12/2015 si è proceduto:

- alla scissione parziale proporzionale di CO.GE.LOR in CO.GE.LOR srl e nuova CO.GE.LOR srl ;
- alla scissione parziale, proporzionale omogenea della soc CO.GE.LOR srl con la costituzione di una nuova società denominata nuova CO.GE.LOR srl ;
- allo scioglimento anticipato e messa in liquidazione di CO.GE.LOR srl con assegnazione ai soci in proporzione alle rispettive quote di liquidazione pari alle quote di partecipazione nella società del compendio aziendale;
- alla trasformazione eterogenea della società nuova CO.GE.LOR srl in azienda speciale consortile denominata "Teatro Appennino";

**RILEVATO** che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo,



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



L'Unione non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**DATO ATTO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, TUS.P. tramite l'applicativo del Ministero del Tesoro e il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei Conti competente;

**RITENUTO** di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano alla data del 23 settembre 2016, accertandole come dalla "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" ("Ricognizione" consistente nel contenuto di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione e redatta secondo le Linee di indirizzo indicate nella Deliberazione della Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie, n. 19/2017);

**RILEVATA** la necessità che i Servizi ed Uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni suddette, in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

**TENUTO CONTO** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

**VISTO** che l'art. 10 comma 2 dispone che l'alienazione delle partecipazioni sia effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e che in casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata del Consiglio dell'Unione che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, facendo salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;

**VISTI** gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**VISTO** l'art 10 del TUSP "Alienazione di Partecipazioni sociali";

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, dai Responsabili del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

**VISTO** l'art. 175 del Dlgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 42 comma 4 del Dlgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** della discussione e delle dichiarazioni di voto riportate nell'allegato verbale;



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Con n. **8** voti a favore corrispondenti a n. **14** quote rappresentate e n. **2** astenuti (**Consiglieri Antonio Domenico Manini e Massimiliano Coloretti**) corrispondenti a n. **2** quote rappresentate, espressi a scrutinio palese

**D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da "allegato A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI CONFERMARE** lo scioglimento in essere della società Matilde di Canossa srl, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, come già previsto nel piano operativo di razionalizzazione adottato con deliberazione consiliare n. 15 del 27/03/2015;
- 3) **DI AUTORIZZARE** il mantenimento delle partecipazioni in:
  - "Lepida s.r.l.";
  - "GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano S.C.A.R.L."

**di individuare-pertanto- nell'"allegato A" suddetto, le partecipazioni da "mantenere" o "razionalizzare", nonché "cedere", o "liquidare" per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;**
- 4) **DI INCARICARE** i competenti Uffici Comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 5) **DI DEMANDARE alla Giunta dell'Unione e la vigilanza** sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta dell'Unione riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
- 6) **CHE** la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 7) **CHE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- 8) **CHE** copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Con n. **8** voti a favore corrispondenti a n. **14** quote rappresentate e n. **2** astenuti (**Consiglieri Antonio Domenico Manini e Massimiliano Coloretti**) corrispondenti a n. **2** quote rappresentate, espressi a scrutinio palese

**DELIBERA,**  
**inoltre**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.



ALLEGATO A

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

## **INDICE**

- 01.     SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02.     RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03.     REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04.     MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.     AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06.     ELENCO MOTIVAZIONI**

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta**

| Progressivo | Codice fiscale società | Denominazione società                                     | Anno di costituzione | % Quota di partecipazione | Attività svolta                                                                                                                                                        | Partecipazione di controllo | Società in house | Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) | Holding pura |
|-------------|------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|-------------------------------------------|--------------|
| A           | B                      | C                                                         | D                    | E                         | F                                                                                                                                                                      | G                           | H                | I                                         | J            |
| Dir_1       | 02770891204            | LEPIDA SPA                                                | 2007                 | 0,0015                    | fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. | NO                          | SI               | NO                                        | NO           |
| Dir_2       | 02232330361            | GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l. | 1994                 | 2,68                      | Promozione e sviluppo zone montane                                                                                                                                     | NO                          | NO               | NO                                        | NO           |
| Dir_3       | 01583260359            | MATILDE DI CANOSSA S.R.L.                                 | 1994                 | 1,37                      | promozione e valorizzazione turistica ed economica delle zone Matildiche dell'Emilia-Romagna                                                                           | NO                          | NO               | NO                                        | NO           |

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:**

**Denominazione Ente:**

**Codice fiscale dell'Ente:**

91167000354

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

**SI**

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**Nome:**

PATRIZIA

**Cognome:**

RUBERTELLI

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

Via Dei Partigiani, 10

**Telefono:**

0522/610511

**Fax:**

0522/610590

**Posta elettronica:**

[RAGONERIA@UNIONEAPPENNINO.RE.IT](mailto:RAGONERIA@UNIONEAPPENNINO.RE.IT)

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

| Progressivo | Codice fiscale società | Denominazione società | Anno di costituzione | Denominazione società/organismo tramite | % Quota di partecipazione società/organismo tramite | % Quota di partecipazione indiretta Amministrazione | Attività svolta | Partecipazione di controllo | Società in house |
|-------------|------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------|
| A           | B                      | C                     | D                    | E                                       | F                                                   | G                                                   | H               | I                           | J                |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |
|             |                        |                       |                      |                                         |                                                     |                                                     |                 |                             |                  |

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**02. RICONFIRMAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**  
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

| UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO |                                          |                           |
|---------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------|
| LEPIDA                                            | GAL Antico frignano e Appennino Reggiano | MATILDE DI CANOSSA S.R.L. |

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
  - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento del servizio, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida SpA, costituita con Legge Regionale n. 11/2004, è una società in house providing della Regione Emilia-Romagna e dei suoi enti soci e rappresenta lo strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici (tra cui anche i servizi di DataCenter & Cloud) che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.  
La società è sottoposta al "controllo analogo congiunto" delle pubbliche amministrazioni socie per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11.  
L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_2 (a)

Denominazione società partecipata: GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Promozione e sviluppo zone montane (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La s. c.p.p. a r. l., è un soggetto obbligatorio previsto dal regolamento CE 1303/2013 ai fini della programmazione e gestione delle risorse comunitarie per le aree agricole montane, rende quindi disponibili beni e servizi essenziali direttamente alle aree montane e più in generale a tutta la comunità economica reggiana. Pertanto, mediante accordo in corso di sottoscrizione, le sette Unioni dei comuni reggiani hanno affidato alla Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 1 comma 85, lett. d), della legge 56/2014, la tutela dei comuni interessi in questo ambito da attuarsi mediante l'esercizio, in qualità di socio del GAL, dei relativi poteri di indirizzo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_1 (a)

Denominazione società partecipata: LEPIDA SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

|                                       |       |
|---------------------------------------|-------|
| Numero medio dipendenti (e)           | 74,00 |
| Numero amministratori                 | 3     |
| di cui nominati dall'Ente             | 0     |
| Numero componenti organo di controllo | 3     |
| di cui nominati dall'Ente             | 0     |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) |            |
|---------------------------|------------|
| 2015                      | 184.920,00 |
| 2014                      | 339.909,00 |
| 2013                      | 208.798,00 |
| 2012                      | 430.829,00 |
| 2011                      | 142.412,00 |

| Importi in euro                         |              |
|-----------------------------------------|--------------|
| Costo del personale (f)                 | 4.561.741,00 |
| Compensi amministratori                 | 35.160,00    |
| Compensi componenti organo di controllo | 29.952,00    |

| Importi in euro |               |
|-----------------|---------------|
| FATTURATO       |               |
| 2015            | 26.485.112,00 |
| 2014            | 21.457.097,00 |
| 2013            | 18.703.476,00 |
| FATTURATO MEDIO | 22.215.228,33 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rispetta i parametri di cui all'articolo 20, comma 2

Azioni da intraprendere:

Non si ritiene di intraprendere nessuna azione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
  - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
  - Valorizza il patrimonio Immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è già stata posta in liquidazione in quanto impossibilitata allo svolgimento della propria attività, per perdite reiterate. Inoltre l'attività svolta non è più compatibile con le funzioni fondamentali della Legge 56/2014.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_2 (a)

Denominazione società partecipata: GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Promozione e sviluppo zone montane (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

|                                       |      |
|---------------------------------------|------|
| Numero medio dipendenti (e)           | 2,00 |
| Numero amministratori                 | 7    |
| di cui nominati dall'Ente             | 0    |
| Numero componenti organo di controllo | 3    |
| di cui nominati dall'Ente             | 0    |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) |            |
|---------------------------|------------|
| 2015                      | -50.943,00 |
| 2014                      | 1.781,00   |
| 2013                      | 898,00     |
| 2012                      | -44.594,00 |
| 2011                      | -1.981,00  |

| Importi in euro                         |           |
|-----------------------------------------|-----------|
| Costo del personale (f)                 | 64.424,00 |
| Compensi amministratori                 | 10.000,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 4.700,00  |

| Importi in euro |            |
|-----------------|------------|
| FATTURATO       |            |
| 2015            | 46.668,00  |
| 2014            | 82.041,00  |
| 2013            | 112.894,00 |
| FATTURATO MEDIO | 80.534,33  |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un numero di dipendenti inferiore agli amministratori, anche se solo il Presidente del consiglio di amministrazione percepisce il compenso, così come un fatturato medio inferiore a 500.000 euro. Nonostante non siano rispettate queste condizioni si ritiene che la deroga prevista dall'art. 4 comma 6 consenta di superare questi limiti.

Azioni da intraprendere:

La partecipazione va mantenuta per consentire di svolgere il coordinamento dei finanziamenti comunitari per il territorio reggiano, come richiesto dalle delibere delle 7 Unioni dei Comuni.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir\_3 (a)

Denominazione società partecipata: Matilde di Canossa Srl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Promozione turistica delle zone matildiche (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

|                                       |      |
|---------------------------------------|------|
| Numero medio dipendenti (e)           | 0,00 |
| Numero amministratori                 | 1    |
| di cui nominati dall'Ente             | 0    |
| Numero componenti organo di controllo | 1    |
| di cui nominati dall'Ente             | 0    |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (f) |             |
|---------------------------|-------------|
| 2015                      | -18.369,00  |
| 2014                      | -235.643,00 |
| 2013                      | -81.379,00  |
| 2012                      | -421.653,00 |
| 2011                      | -68.009,00  |

| Importi in euro                         |          |
|-----------------------------------------|----------|
| Costo del personale (f)                 | 0,00     |
| Compensi amministratori                 | 4.000,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 2.253,00 |

Importi in euro

| FATTURATO (g)   |        |
|-----------------|--------|
| 2015            | 7,00   |
| 2014            | 923,00 |
| 2013            | 10,00  |
| FATTURATO MEDIO | 313,33 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☒

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☒

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

In liquidazione in quanto impossibilitata allo svolgimento dell'oggetto sociale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

| Progressiv<br>o | Denominazione società                                    | Tipo di<br>partecipazione | Attività svolta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | % Quota di<br>partecipazione | Motivazioni della scelta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------|----------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A               | B                                                        | C                         | D                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | E                            | F                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 1               | LEPIDA SPA                                               | Diretta                   | fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 0,0015                       | <p>La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1) posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali dalla LR. 24/5/2004, n. 11 e dalle Agende digitali Europee, nazionale e regionale;</p> <p>La società svolge le attività di cui all'articolo 4, comma 2 lettera d) "autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente..." essendo società strumentale della regione e degli enti soci;</p> <p>La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2;</p> <p>ha un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, il cui Presidente è nominato dalla Regione ed è l'unico componente che riceve compensi e il numero dei dipendenti è pari a 74 unità;</p> <p>il Comune di Reggio Emilia non detiene partecipazioni in società o enti che svolgono attività analoghe e sottratti a quelle svolte da Lepida;</p> <p>nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro e, sebbene Lepida fornisca anche servizi di interesse generale, non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo esercizio;</p> <p>con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società, si evidenzia la riduzione del compenso del Presidente del CdA avvenuta nel 2015 e che sono tutt'ora operative le collaborazioni con le società Astor e Cup 2000 al fine di realizzare sinergie e una maggior efficienza tra risorse impiegate e servizi erogati;</p> <p>la possibilità di aggregare Lepida con altre società è stata presa in considerazione dalla Regione Emilia-Romagna che con delibera G.R. n. 514/2016 ha previsto la fusione con la società Cup 2000.</p> <p>L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.</p> |
| 2               | GAL Antico hignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l. | Diretta                   | La Società fornisce servizi nel campo dell'agricoltura, nel campo dell'artigianato e del terziario ed in particolare nei seguenti ambiti:<br>- animazione e promozione dello sviluppo rurale;<br>- creazione di nuova occupazione ed imprenditorialità, specie giovanile, in ogni settore, con particolare attenzione all'agricoltura, all'artigianato, al commercio ed al turismo;<br>- promozione dello sviluppo turistico ed agriturismo;<br>- incentivazione e sostegno all'artigianato, alla piccola impresa ed ai servizi;<br>- valorizzazione e promozione delle produzioni agricole ed artigianali locali;<br>- valorizzazione del territorio anche mediante lo sviluppo del turismo congressuale;<br>- formazione professionale ed azioni all'occupazione;<br>- consulenza e ricerche anche in campo economico, ambientale ed indagini conoscitive;<br>- promozione e realizzazione dei collegamenti informativi e telematici all'interno dell'area e con l'estero;<br>- la realizzazione di studi e progetti di fattibilità e di sviluppo;<br>- realizzazione e fornitura di servizi per controllo di gestione economico finanziario, marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, banche dati, nuove tecnologie ed innovazioni tecnologiche, impatto ambientale, approntamento di materiali didattici, bibliografici per convegni e seminari;<br>- assistenza alla gestione anche contabile ed amministrativa degli associati;<br>- assistenza tecnica alle comunità locali ed ai promotori dei progetti di sviluppo montano, nonché a sostegno delle attività esistenti, assistenza ai soci per "l'approvvigionamento delle risorse finanziarie e per l'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari | 2,48                         | La s. coop. e r.l., è un soggetto obbligatorio previsto dal regolamento CE 1303/2013 al fine della programmazione e gestione delle risorse comunitarie per le aree agricole montane, rendite quindi, disponibili beni e servizi erogati direttamente alle aree montane e più in generale a tutta la comunità economica reggiana. Pertanto, mediante accordi in corso di sottoscrizione, le sette Unioni dei comuni reggiani hanno affidato alla Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 1 comma 85, lett. d), della legge 56/2014, le tutela dei comuni interessi in questo ambito da attuarsi mediante l'esercizio, in qualità di socio del GAL, dei relativi poteri di indirizzo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Scioglimento e messa in liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare.

|                                    |                           |     |                                             |      |     |
|------------------------------------|---------------------------|-----|---------------------------------------------|------|-----|
| Progressivo società partecipata:   | Dir_3                     | (a) | Quota di partecipazione detenuta:           | 1,37 | (b) |
| denominazione società partecipata: | MATILDE DI CANOSSA S.R.L. | (c) | Quota di partecipazione da cedere/alienare: | 1,37 | (d) |
| Tipo partecipazione:               | Diretta                   | (e) |                                             |      |     |

Attività svolta: La società ha per oggetto la promozione e valorizzazione turistica ed economica delle zone Matildiche dell'Emilia-Romagna, (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

entro il 31/12/2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

| Azione di razionalizzazione | Progressivo | Denominazione società     | % Quota di partecipazione | Tempi di realizzazione degli interventi | Risparmi attesi (importo) |
|-----------------------------|-------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------------------|---------------------------|
| Contenimento dei costi      |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
| Cessione/Alienazione quote  |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
| Liquidazione                | Dir_3       | MATILDE DI CANOSSA S.R.L. | 1,37                      | entro il 31/12/2018                     | NO                        |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
| Fusione/Incorporazione      |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |
|                             |             |                           |                           |                                         |                           |

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### **Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote**

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### **Scheda 05.03: Liquidazione**

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### **Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione**

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Il Presidente del Consiglio introduce in discussione per primo il punto n. 2 dell'OdG, avente ad oggetto: **“PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE – DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE”**.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** - Come sapete gli enti pubblici possono detenere quote solo di società che siano strettamente strategiche per la loro attività e che comunque servono per perseguire le finalità istituzionali. Tutti gli anni bisogna fare una ricognizione delle società che manteniamo la partecipazione e di quelle alienate o di quelle che sono in alienazione perché non ritenute dalla norma e anche dall'assemblea dei presenti indispensabili. Per maggiori dettagli giuridici lascio la parola al dottore.

**DOTT. GIANLUCA DIEMMI – VICE SEGRETARIO** - Con decreto legislativo 175 del 19 agosto 2016 in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 N. 124 è stato emanato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. L'articolo 4 di questo Testo unico dice che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza in tali società.

Anche l'Unione fermo restando quanto sopra indicato può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento di attività che sono indicate dall'articolo 4 del Testo Unico, ossia produzione di un servizio di interesse generale e quindi ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, progettazione e realizzazione di una opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra amministrazioni pubbliche. Realizzazione e



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



gestione di una opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui l'articolo 180 del Decreto Legislativo 50 del 2016 con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17 commi 1 e 2. Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti nel rispetto o delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepiti, servizi di committenza ivi concluse le attività di committenza ausiliarie prestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e inoltre al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1 può acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del suo patrimonio tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sempre all'articolo 24 del Testo Unico prevede che entro il 30 settembre ciascuna amministrazione effettui un provvedimento motivato della ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016. Le partecipazioni che questa Unione ha sono tre: Lepida, il Gal Antico Frignano e Matilde di Canossa. Con questa ricognizione proponiamo di mantenere le quote societarie di Lepida e del Gal Antico Frignano e mentre proponiamo la alienazione di Matilde di Canossa in cui l'azione era già iniziata in precedenza.

In Lepida abbiamo una partecipazione dello 0,0015, nel Gal del 2,68 e in Matilde di Canossa dell'1,37.

Le motivazioni per cui manteniamo le partecipazioni in Lepida sono che Lepida è costituita con Legge Regionale 11 del 2004 ed è una società in house providing della Regione Emilia Romagna e i suoi enti soci e rappresenta lo strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione e la progettazione e lo sviluppo, l'integrazione, la configurazione, l'esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete per soci, per enti collegati alla rete elettrica.

La società è sottoposta al controllo analogo congiunto delle amministrazioni socie per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'articolo 6 comma 4 della Regione Emilia Romagna del 24 maggio



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



2004 N. 11. L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.

Per quanto riguarda il Gal Antico Frignano è un soggetto obbligatorio previsto dal regolamento CEE 13.03.2013 ai fini della programmazione e della gestione delle risorse comunitarie per le aree agricole e montane e rende quindi disponibili beni e servizi essenziali direttamente alle aree montane e più in generale a tutta la comunità economica reggiana. Pertanto mediante accordo in corso di sottoscrizione le sette Unioni dei Comuni reggiani hanno affidato alla Provincia di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 1 – comma 85 della Legge 56/2014, la tutela del comune interesse in questo ambito da attuarsi mediante l'esercizio in qualità di socio del Gal dei relativi poteri di indirizzo.

Per quanto riguarda la società che andremo a liquidare. La società è stata posta in liquidazione in quanto impossibilitata allo svolgimento della propria attività per perdite reiterate e inoltre l'attività svolta non è più compatibile con le funzioni fondamentali della legge 54 del 2014.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** - Grazie per le precisazioni fatte e credo che siano due società estremamente strategiche per perseguire i nostri obiettivi e specialmente Lepida che ha l'impegno di posare tutte le dorsali almeno in sette o otto punti nelle località dove ci sono delle industrie sul nostro Appennino e quindi una partecipazione doverosa.

Ci sono interventi?

**CONSIGLIERE MASSIMILIANO COLORETTI** - È interessante parlare di quelle dove si mantiene la partecipazione, ma potremo anche parlare di quelle dove non si mantiene la partecipazione perché stiamo parlando di una società che oltre alle perdite reiterate non presenta neppure la fattispecie per potere essere inserite tra le società partecipate dagli enti pubblici. Quindi la prima domanda è, allora è vero che si poteva però è anche vero chiedersi cosa si è partecipato a fare, perché la società avrebbe dovuto teoricamente sviluppare attraverso l'immagine di Matilde di Canossa e attraverso degli immobili presi a gestione il turismo nella zona matildica, di fatto.... mi sono scaricato una visura. Il capitale sociale rimasto ammonta a 391.550 e il valore dato dagli enti pubblici: la Provincia 196.700, il comune di Quattro Castella 58.624, il comune di Montecchio



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Emilia 31.194, il comune di Canossa 11.294, il comune di Montechiarugolo 9.143, il comune di San Polo d'Enza 7.142. Poi ci sono una serie di persone fisiche la Comunità Montana di Reggio Emilia 5378 e poi i comuni di Baiso, Albinea, Toano, Vezzano, Casina etc. etc..

Da una parte va bene il ragionamento manteniamo le partecipazioni laddove serve e da una parte però bisogna anche pensare che, laddove non serve si è creata una voragine di investimenti pubblici di assoluto rilievo, tanto più che quando dopo sentiamo che il comune piuttosto che l'Unione dei Comuni piuttosto che qualcun altro dice dopo non abbiamo la possibilità di finanziare delle opere, la risposta è sì, non abbiamo la possibilità di finanziare delle opere perché abbiamo speso altrove i nostri soldi. Tant'è vero che la società dopo si è scissa in due società e secondo me non esiste neanche e l'altra è la famosa Montefalcone srl che è diventata proprietaria di un immobile per topi e scarafaggi.

Bisogna oltre a mantenere e oltre a avere contezza delle partecipazioni che servono allo sviluppo del territorio, bisogna anche fare ammenda, non semplicemente dicendo non serve e mettiamola in liquidazione ma bisogna fare anche ammenda di tutto quello che è stato investito in una società dove oggi gli amministratori sono superiori rispetto ai dipendenti e forse lo sono sempre stati, che doveva fare delle cose che non ha mai fatto ma non per perdite pregresse, ma perché in realtà doveva essere qualcosa di differente, è stata creata più per delle immagini personali piuttosto che fare effettivamente qualcosa e in conclusione oltre a rimarcare il fatto di continuare la partecipazione di determinate cose per cui questa meriterebbe un voto favorevole da parte di tutti quanti, anche il passare e fare un passaggio così leggero su una liquidazione di centinaia di migliaia di fondi pubblici, che alla fine sono stati gettati al vento non può essere lasciata semplicemente con una messa in liquidazione, ma avrebbe meritato una maggiore censura.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** - Altri? Manini.

**CONSIGLIERE ANTONIO DOMENICO MANINI** - Per quanto riguarda sempre la chiusura della Matilde spa nata per il turismo abbiamo votato poco tempo fa in consiglio un'altra cosa che



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



non si capisce bene cos'è che sarebbe l'ente che raggruppa il turismo di tre province, un'altra cosa che non so che fine farà.

A me dispiacerebbe che ci ritrovassimo tra qualche anno a fare lo stesso discorso anche su questo perché partono sempre tutte queste società e tutte queste cose con dei costi bassissimi che anzi dovrebbero essere un vantaggio e poi alla fine ci smeniamo sempre un sacco di soldi. Quindi è un po' assurdo chiudere una cosa e aprirne un'altra e continuare con queste cose, la razionalità andrebbe usata inizialmente non col senno di poi, col senno di poi siamo bravi tutti.

Su questa cosa non ho abbastanza dati per potere esprimere un voto favorevole e alcune cose considero che siano giuste e altre secondo me non mi sono chiare e in funzione anche di quello che ho detto il mio voto sarà di astensione.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** – Per quello che riguarda l'intervento di Coloretti la società è stata costituita nel '94 e probabilmente io e anche lei ci si occupava di altre cose e quindi quello che so lo so dai giornali e per quello che abbiamo ereditato, la nostra quota è dell'1,37 per cento e si tratta solo di gestirla ma qua è obbligatorio perché è in liquidazione. Probabilmente merita tutte le critiche del caso o alcune, perché purtroppo quando una cosa fallisce che non riesci a perseguire l'obiettivo per cui si è data, ma non posso esprimermi più di tanto non conoscendo quali sono le ragioni e sicuramente ci sono.

Facciamo oltre che fare ammenda come dici ne prendiamo come esempio per non ripetere questi errori ma sono certo che con le normative attuali è praticamente impossibile, allora parliamo di trenta anni fa le cose erano leggermente diverse.

Baldelli.

**CONSIGLIERE STEFANO BALDELLI** - Le cose che ha detto Coloretti creano delle domande e giustamente la riflessione che aiuta a porre attenzione su quello che è stato un passato, però penso che chi governa questa assemblea stasera non può rispondere dicendo che io non c'ero e non so niente. Non va bene. Se c'è un tema su cui un consigliere ha fatto delle osservazioni non può il Presidente dell'assemblea dire io sono arrivato adesso e quindi quello che è stato non so niente,



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



perché allora non ha l'autorità per presiedere questa assemblea, perché chi è qua rappresenta non da stasera in avanti ma quello che è stato un ente.

Quindi deve portarsi dietro una Comunità Montana con tutta una serie di problematiche del passato, che si è evoluta in Unione dei Comuni che doveva essere un progetto fantastico che doveva aiutarci a fare le cose in modo migliore, però non credo sia sufficiente dire la risposta a Coloretti, cioè il Presidente deve prendersi la responsabilità comunque sia dell'assemblea di quello che rappresenta e qua lei rappresenta l'Unione dei Comuni che viene dalla Comunità Montana. Quindi non può dire ma quello che è passato io non c'ero e quindi non so cosa dire, non è sufficiente secondo me.

Il Presidente deve trovare qualche motivazione rispetto al passato e non so farsi carico degli errori? Perché no? Se si è arrivati qua vuole dire che giustamente dobbiamo porci dei quesiti e siamo arrivati qua perché una roba non ha funzionato? Ha funzionato male? Però bisogna che lo diciamo! Non dire nulla non è sufficiente, solo perché uno quello che stasera presenta l'assemblea non c'era e allora in un tema così ci voleva il Presidente che dicesse che si prendesse carico della situazione.

Non è che siamo qui e se le cose vanno bene vanno bene che bello, ma se vanno male la colpa è di quelli che c'erano prima, perché io sono qua e non so niente. No non funziona mica così. Secondo me c'era una Comunità Montana prima che ha fatto delle scelte e l'Unione se le è trovate fatte perché ci è entrata dentro e se ci sono dei passaggi chiave con questi che sono di dismissioni tutti d'accordo, perché vedo che nessuno si oppone ma per primo io, però qualche motivazione bisogna tirarla fuori, anche perché non è che siamo qua oggi quelli che c'erano prima. Noi rappresentiamo l'ente che si è trasformato e quindi l'ente non nasce oggi ma è nato nel tempo.

Quindi penso che chi governa questo territorio e questo ente in particolare deve farsi carico di questi passaggi, questa è una riflessione da tenere presente per quanto mi riguarda.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** – Decisamente un intervento fuori luogo, perché credo di avere esordito dicendo che siccome è nata nel 94 e io mi occupavo di altre cose ho l'abitudine di intervenire sulle cose che conosco, su quelle di cui non conosco l'origine non riesco a dare un giudizio, perché c'è della gente che è tuttologa per carità e Baldelli probabilmente sa tutto quello che è successo e può dare una risposta lui che fa parte della maggioranza di questa Unione. Io mi



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



astengo di dare un giudizio su quello che è il percorso perché non lo conosco, ho dato invece un giudizio su quello che è l'arrivo e su quello che dobbiamo adesso decidere e ho detto che sicuramente siccome non ha perseguito l'obiettivo che si era dato all'inizio della costituzione della società qualcosa non ha funzionato di certo, non è che ci vuole una grande fantasia per dire questo. Prendo atto, ma non mi prendo tutte le responsabilità di cui non conosco nessuno di noi sa quali sono le responsabilità e gli errori del passato, sfido chiunque a meno non ci fosse allora.

Quindi cosa faccio? Faccio la difesa d'ufficio, la faccio la difesa d'ufficio non ho mica niente in contrario ma di cosa? Di una cosa che non conosco? Forse questo è un errore della politica, non ho mica vergogna a dire che alcune cose sono profondamente conoscitore e di altre meno, questa è una di quelle che la conosco meno. So che è finita male e so che ci sono state delle cause, ma sono questioni un po' prese qua tasselli di un mosaico, non ho un percorso ben preciso dal 94 a oggi non l'ho ricostruito, faccio i miei complimenti invece a Coloretti che ha scaricato qualcosa ed è intervenuto con competenza di causa. Mi permetto di fargli i complimenti e se qualcuno invece ha degli elementi per controbattere alla proposta di Coloretti per carità se Baldelli li ha lo faccia.

Quindi mi trovo a gestire come tutti voi penso, un ordine del giorno di cui sono pienamente consapevole, ma non ho ricostruito il mio 1,37 per cento che mi è arrivato sul tavolo di una società in liquidazione che c'è poco da discutere, devi prendere atto e seguire quello che è il flusso della corrente. Se qualcuno che ha delle idee diverse sono aperto e sono anche facilmente convincibile del contrario di quello che sto dicendo ma mi deve dimostrare che uno ha ragione.

**CONSIGLIERE MARCO FABIO CORREGGI** - Intanto se vogliamo aprire una discussione in base all'intervento di Coloretti siamo qua e il tuo spunto Massimiliano è stato interessante e tutte le osservazioni corrette, anche io ne prendo atto però non conosco nemmeno io la situazione. Stasera da ordine del giorno mi ritrovo a dovere dare un voto su una Società in cui c'è una situazione in liquidazione che quindi non può più operare per le cause e per l'oggetto per cui era stata fondata, quindi se dobbiamo dare un voto lo dobbiamo dare su questa aggettività.

Poi dopo Massimiliano ha portato su questo tavolo degli spunti e delle riflessioni in base alle quali dovremo avere la responsabilità per eventuali costituzioni di società future di fare delle pensate e



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



prenderci le responsabilità del caso, però secondo me riferito a quella in liquidazione non è che abbiamo tante scelte o possibilità e poi ognuno dopo è libero di fare il voto che vuole. Io sarò favorevole proprio perché questa società in liquidazione cosa la teniamo a fare? Siamo quasi obbligati e per le ragioni che come ha detto Borghi non ne sono a conoscenza di quanto è stata costituita e per i fini per cui era stata costituita.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** – Prego Volpi.

**CONSIGLIERE VINCENZO VOLPI** - Probabilmente farei meglio a stare zitto perché esprimo solo delle sensazioni, perché anche io non conosco benissimo la questione e questa società è stata costruita in un periodo che è lontano da molti di noi e quindi mi sembra di intuire però due cose. La prima è che le finalità di questa società erano quelle finalità positive e cioè quelle di portare uno sviluppo turistico, ma anche commerciale ma anche di prodotti tipici per un'area etc.. Secondo me le cose che non hanno funzionato e lo dico non da conoscitore ma lo dico per sensazioni e quindi potrei sbagliarli, sono state due: la prima cosa è che non è stata baricentrica su di noi ma è stata baricentrica su un altro territorio che è stata utilizzata da un altro territorio diverso dal nostro, soprattutto un territorio più centrale alla zona Matildica e mi riferisco ai comuni della pedecollina che l'hanno utilizzata soprattutto per finalità più loro che dell'intera area.

E seconda cosa non c'è stata una attenzione sui conti e c'è stato il fatto che i conti poi sono andati etc.. Quindi risulta secondo me doveroso dismetterla e non per altri motivi ma per il fatto qualche aiuto alle nostre aree è stato dato perché la figura di Matilde un po' d'aiuto l'ha dato all'area di Casina, Carpineti e Toano per una promozione del territorio etc.. Quindi adesso dire che è stato tutto negativo mi sembra eccessivo, non siamo riusciti a essere centrali e siamo rimasti un po' periferici e quindi non abbiamo potuto usufruire di tutti i vantaggi e poi non c'è stato un controllo dei conti e quindi diventa obbligatorio dismetterla, però le mie sensazioni e non sono un conoscitore.

**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** – Grazie Volpi. Bargiacchi, ah forse qua abbiamo la storia. Grazie Paolo!



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



**CONSIGLIERE PAOLO BARGIACCHI** - A volte ci serve stare all'ordine del giorno. L'ordine del giorno dice semplicemente: "Ricognizione delle partecipazioni possedute, individuazione delle partecipazioni da alienare e determinazioni per le alienazioni che si decide di fare. Quindi se stiamo a questo la cosa è già conclusa. Non so: una discussione retrospettiva sulla Matilde di Canossa va beh a me interessa fino a un certo punto. Voglio ricordare che la Matilde di Canossa è una società nata sulla base di una Legge Regionale, che prevedeva proprio come strumento di intervento in quell'area in questa zona dove ci sono reminiscenze matildiche prevedeva quello strumento lì. Poi com'è stato amministrato e com'è stato gestito, se ha fatto investimenti e l'investimento che l'ha annichilita è stato l'intervento su Montefalcone, però sappiamo che ha alle spalle anche un finanziamento dello Stato, la Melandri che era Ministra e venne a Reggio, lo venne a vedere e fece la riunione di tutta la matildica in Consiglio provinciale, ricordo molto bene e mise sul piatto 5 miliardi di lire rispetto agli otto che costava l'intervento complessivo.

C'è alle spalle una Legge Regionale che la istituì la matildica come strumento di intervento per promuovere un'area della quale noi facciamo assolutamente parte avendo due – tre comuni fortemente inseriti nell'area matildica. E poi l'intervento che l'ha fatta tracollare è stato questo riferito a Montefalcone che però era partito con alle spalle un finanziamento addirittura dello Stato, del Ministero. Poi come sia arrivato in fondo in questa maniera, però a oggi ce l'hanno già risolto i soci, il problema che siamo chiamati noi se ogni tanto leggessimo le delibere diciamo ad un certo punto precisato che per quanto riguarda la partecipazione nella società Matilde di Canossa srl i soci hanno già deliberato, ma non ieri, neanche ieri l'altro, so quanti anni fa. Hanno già deliberato lo scioglimento, perché hanno rilevato l'impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale e per cui prendiamo atto di questo.

Per cui possiamo gettare giudizi finché vogliamo e alcune sono vere, alcune non sono vere, perché doveva essere a maggioranza privata la Matilde di Canossa però sai i privati quando è ora di tirare fuori ci pensano parecchio, era partita a maggioranza privata e poi a mano a mano i privati che non hanno visto realizzazioni e ritorni si sono defilati, ricordo alla fine era rimasto principalmente Venturini e Baldini e pochi altri.



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Quindi c'è poco da discutere sulla cosa e comunque rispetto all'atto di oggi ci sono già state tutte le preoccupazioni e perplessità, è già stato risolto dagli stessi soci che responsabilmente a un certo punto visto che accumulava solo debiti hanno scelto di sciogliere e uscire. Non lo so se l'area vasta, io non sono per nulla entusiasta e soprattutto non sono per nulla entusiasta di com'è stata fatta e ho già avuto modo di dirlo qui mi sembra, Reggio, Parma e Piacenza e quindi tagliarci rispetto a Modena e a Bologna per me è un grande errore. Prendiamo atto e non credo che abbia la stessa, è la Legge Regionale 7 rieditata che ha dato vita finora tutte quelle società sono state finanziate dalla Regione e quindi non ci hanno fatto trovare con le braghe per terra.

Per cui ad oggi non possiamo che dire che c'era la Matilde di Canossa srl e che abbiamo posseduto delle partecipazioni e abbiamo già deciso di uscire e individuare questa come società da alienare e qui ribadiamo che entro il 31 dicembre 2018 siamo impegnati a alienarla, poi anche lì non è che possiamo per forza vendere a qualcuno.

Per esempio il Gal è verissimo che è uno strumento utile, però ci sono due elementi nel Gal che non vanno mica bene, questa storia di un consiglio di amministratori in misura maggiore rispetto ai dipendenti questo non va bene e la legge dice che va. Quindi diamoci da fare per rettificare e non semplicemente accediamo alla deroga punto e amen. Perché qui deroghiamo però a forza di derogare e di derogare poi a un certo punto il bubbone può scoppiare e l'altro è che una società che ha meno di 500 mila euro di fatturato cosa ci sta a fare? Per ogni roba facciamo una società e partecipiamo.

Comunque ho visto che l'Unione Montana si è giustamente parata le spalle - e mi fermo alla parte più alta - invitando la Provincia a rimanere e a non dismettere nel Gal e nel Crpa, ho visto con una recente delibera della giunta, l'Unione Montana ha fatto una scelta di questo genere proprio perché è in un momento cruciale di ripartizione e quindi a rimanere con noi e a farsi carico degli oneri, perché è la Provincia che paga perché noi paghiamo quasi niente per la partecipazione al Gal. Però nel momento che ci siamo secondo me invitiamola a ridurre un po' questa pletora di amministratori, se è possibile.



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



**VICE PRESIDENTE TIZIANO BORGHI** – Grazie Paolo per l'intervento e ovviamente terremo in considerazione i tuoi suggerimenti per quanto riguarda il numero degli amministratori del Gal, per quanto riguarda i rapporti con la Provincia in quel momento casualmente rappresentavo io l'Unione dei Comuni e abbiamo fatto la proposta che mantenesse come poi ha messo in elenco queste due partecipazioni ritenute per noi strategiche, loro erano già molto sensibili al Crpa e quelli della Provincia magari un pelino meno a quelli del Gal, però non c'è stata nessuna difficoltà e come hai sottolineato te l'hanno mantenuta.

Se non ci sono altri interventi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

2 astenuti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?







**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL VICE PRESIDENTE  
TIZIANO BORGHI**



**IL VICE SEGRETARIO  
GIANLUCA DIEMMI**

---

**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano  
Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 – 1° comma dello Statuto dell'Ente, all'Albo Pretorio di questa Unione Montana il giorno 24.10.2017 e vi rimarrà fino al 08.11.2017.

Addì 24.10.2017



**IL SEGRETARIO  
MATTEO MARZILIANO**

---

**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano  
Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

☒ La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** in data **03 NOV 2017**, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, **07 NOV 2017**



**IL SEGRETARIO  
MATTEO MARZILIANO**